



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA
Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280
Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

SETTORE SERVIZI SOCIALI

ALLEGATO A)

Prot. n° 10846

Bando per l'affidamento della gestione del “Centro Diurno Comunale per Anziani: LE MERIDIANE” in convenzione con il Comune di Vigonza, presso i locali di proprietà comunale siti in Via Paradisi, 4.

Il Comune di Vigonza adotta il presente bando nel rispetto dei principi ed in attuazione:

- dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006;
- della Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 14.2.2011 “Determinazione indirizzi per gestione del Centro Diurno Comunale per Anziani “Le Meridiane”;

Destinatari e oggetto del bando

Oggetto del presente bando è l'affidamento della gestione del “Centro Diurno Comunale per Anziani Le Meridiane” in regime di convenzione con il Comune di Vigonza. Ai fini della gestione verrà erogato un contributo annuo massimo di €. 4.000,00 con risorse del Bilancio Comunale.

Possono presentare richiesta di partecipazione le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.

ART. 1 OBIETTIVI

Il presente bando indica le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione di progetti innovativi per la promozione del benessere dell'anziano nel “Centro Diurno Comunale per Anziani” sito in Vigonza in Via Paradisi,4 destinato agli anziani residenti nel territorio comunale di Vigonza.

Il Centro Diurno Comunale per Anziani (di seguito anche “C.D.A.”) è una iniziativa destinata alle persone anziane residenti nel Comune di Vigonza ma aperta e accessibile a tutti cittadini, senza distinzione di età, con particolare attenzione anche ai giovani per valorizzare la cultura dell'integrazione generazionale.

L'obiettivo è di fornire un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno per promuovere i valori, i saperi e le capacità operative delle persone anziane, in una logica di apertura e integrazione con la comunità cittadina.

Il C.D.A. si configura come servizio territoriale a beneficio dell'intera comunità, che organizzerà attività culturali, educative, di animazione, destinate a tutti i cittadini, finalizzate all'auto-promozione dell'anziano.

Il C.D.A. presenta tutte le caratteristiche di un Laboratorio per la Comunità. Esso si caratterizza quale struttura flessibile nei suoi contenuti e aperto al territorio, luogo-spazio di promozione che agisce sulla comunità locale per affermare la centralità della persona nei processi e nelle dinamiche di cambiamento e per costruire una cultura della solidarietà e della responsabilità.

Il C.D.A. punta ad esaltare la capacità di iniziativa degli anziani e delle loro associazioni. Il significato sociale del C.D.A. stà nell'affermare la capacità degli anziani di "produrre" per la comunità locale, puntando sull'associazionismo tra loro, raccordato con le altre forme di partecipazione culturale e sociale del territorio.

Obiettivi del Centro sono, quindi:

- mantenere vive le abilità senso-percettive e linguistiche, le capacità creative, manuali e intellettuali degli anziani, attraverso opportune attività e iniziative;
- promuovere e stimolare l'integrazione generazionale, dimostrare la produttività dello scambio tra le generazioni, attraverso il coinvolgimento di soggetti di età diverse nelle iniziative e nelle attività;
- svolgere, attraverso le medesime attività, un vero e proprio servizio di produzione culturale, di animazione, di ricerca, di educazione a beneficio di tutta la comunità locale (scuole, associazioni, enti, singoli cittadini);
- proporre nuovi modelli di vecchiaia, promuovendo e diffondendo una nuova cultura dell'età avanzata intesa come età positiva, ricca di risorse e di possibilità.

Il C.D.A. **può** essere organizzato intorno a diverse unità spaziali:

- Internet point e laboratorio per la cittadinanza attiva (corsi di informatica per anziani);
- laboratorio della comunicazione visiva e del teatro;
- laboratorio motorio per ginnastica dolce;
- sala bar-caffetteria intesa come luogo di aggregazione, socializzazione e di accoglienza in senso tradizionale:
 - biblioteca e mediateca;
 - sala proiezione e sala di musica e ballo;
 - laboratorio di attività lavorative ed artigianali, utilizzando l'esperienza degli anziani specie se portatori di mestieri in via di estinzione;
 - segretariato sociale, in raccordo con il Comune ed altri enti, per la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale.

Il C.D.A. è un luogo aperto affacciato sull'intera comunità. Gli anziani si trasformano in formatori di altri anziani nonché di quei bambini, giovani e adulti che aderiscono e partecipano alle attività del C.D.A., con il compito, tra gli altri, di conservare la cultura salvaguardando la continuità sul piano dell'innovazione.

Fondamentale è la presenza di tecnologie informatiche e l'impegno delle persone anziane a formarsi per il loro uso.

Organi di gestione del Centro sono:

- l'Assemblea degli iscritti al Centro Diurno per Anziani
- il Comitato di Gestione del C.D.A.
- il Presidente del C.D.A..

Tutte le iniziative, i piani annuali di attività e i bilanci preventivi e consuntivi saranno proposti e approvati dal comitato direttivo dell'associazione affidataria della gestione integrato come segue:

- con i componenti del comitato di gestione del C.D.A.
- con il Presidente del C.D.A.

Target del servizio

Destinatari del Centro Diurno Anziani saranno:

- in primo luogo le persone anziane, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che assumeranno un ruolo di produttori di una vasta gamma di iniziative sociali;
- indirettamente altre fasce della popolazione cittadina coinvolte attivamente o come utenti finali nelle attività dei laboratori (bambini e adolescenti, giovani, anche organizzati in Centri di Aggregazione, l'associazionismo e le organizzazione di volontariato e i cittadini in genere).

ART.2 Requisiti di Partecipazione

Possono accedere alla gara di cui al presente bando le **associazioni di volontariato e di promozione sociale** aventi i seguenti requisiti:

- la promozione dell'anziano tra i fini dello statuto;
- iscrizione al Registro delle Associazioni di Volontariato del Comune di Vigonza e/o al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Veneto di cui alla L.383/2000 e L.R.27/2001.

ART. 3. DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento è previsto per **3 (tre) anni** a decorrere dalla data della stipula della convenzione, prorogabile per ulteriori 3 (tre) anni, là dove sussista la disponibilità finanziaria nel Bilancio di Previsione di ciascun anno di riferimento.

ART. 4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'associazione beneficiaria dell'assegnazione dovrà progettare e organizzare il servizio secondo le indicazioni del presente bando e le soluzioni indicate nel progetto presentato in fase di selezione.

2. L'associazione – che opererà in forza di **convenzione pluriennale di 3 (tre) anni**, prorogabile per ulteriori altri 3 (tre) anni con il Comune di Vigonza - dovrà garantire i seguenti servizi:

- a) raccogliere le iscrizioni al Centro;
- b) supportare dal punto di vista organizzativo gli organi elettivi del Centro;
- c) **garantire l'apertura del Centro per almeno 6 ore giornaliere dal lunedì al venerdì con possibilità di una diversa articolazione dell'orario nelle giornate di sabato e festive, per 12 mesi all'anno.**
- d) **garantire il trasporto degli anziani al Centro diurno ed il loro rientro a casa, nel rispetto di orari e calendari esplicitati nel progetto; detto trasporto potrà essere totale o parziale, nel cui caso, interverrà il Comune con proprio mezzo e personale.**
- e) **garantire la gestione del bar annesso al Centro Diurno per Anziani**
- f) **supporto, da parte dei volontari dell'associazione all'organizzazione del servizio di mobilità debole denominato “Pegaso”**
- g) supportare i gruppi di anziani per la gestione dei laboratori in tutte le fasi. L'associazione dovrà, nel pieno rispetto degli orientamenti e scelte degli anziani coinvolti nell'iniziativa, svolgere un ruolo di “tutor” per assicurare caratteristiche di continuità alle attività svolte nell'ambito dei laboratori;
- h) provvedere all'assunzione :
 - degli oneri assicurativi in favore degli anziani iscritti e del personale volontario;

- degli eventuali rimborsi spesa per i volontari;
- i) promuovere lo sviluppo del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale, ricreativa, ludico-sportiva, sociale nel contesto della cittadinanza attiva;
- l) incentivare iniziative atte a sostenere associati e non, in condizioni di indigenza e per raccogliere fondi ai fini di solidarietà, beneficenza o autofinanziamento;
- m) favorire lo svolgimento della vita associativa per scambi di idee e conoscenze anche con le giovani generazioni e le scuole di ogni ordine e grado;
- n) promuovere il turismo sociale, i soggiorni, le cure termali;

Le attività di cui al punto l), dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni e delle agevolazioni previste dal decreto legislativo n. 460/97, dalla legge n. 383/2000 e del codice civile.

3. Per la realizzazione delle attività del centro l'associazione gestirà i seguenti fondi:
- a) un contributo annuale massimo di € 4.000,00 che il Comune di Vigonza erogherà attingendo alle risorse del proprio Bilancio;
 - b) fondi derivanti da contribuzione volontaria degli iscritti;
 - c) fondi derivanti da raccolte pubbliche occasionali in occasione di ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, nonché derivanti dalla valorizzazione economica delle attività dei laboratori.
4. Il **Bilancio Preventivo e Consuntivo** devono essere predisposti in collaborazione con il Presidente del C.D.A. ed il Comitato di Gestione ed approvati annualmente dall'assemblea degli iscritti
5. La struttura organizzativa che il concorrente si impegna ad attivare per la gestione del servizio dovrà prevedere:
- un responsabile/referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli organi di gestione del Centro;
 - il personale volontario da adibire al servizio, fornito di adeguata competenza ed esperienza in rapporto alle funzioni assegnate;
 - eventuali prestazioni specializzate

ART.5. – IL SOSTEGNO ED IL CONTROLLO DEL COMUNE

Il **Comune sostiene** la gestione del C.d.A. attraverso:

- la concessione in uso comodato, ai sensi degli articoli 1803 e seguenti del C.C. di una struttura, già adibita a centro diurno per anziani, sita in via Paradisi,4. Si tratta di un edificio ad un piano, con ampio giardino annesso e facile accesso da via Paradisi, collocata nella frazione di Peraga e di proprietà del Comune di Vigonza, i cui locali oggetto del comodato, sono evidenziati nella allegata planimetria sub. A).
- Nei locali suddetti dovrà essere garantito il complementare utilizzo degli spazi da parte di altri soggetti (associazioni, gruppi,ecc.) negli orari di non utilizzo da parte del C.D.A.
- la copertura delle spese per le utenze.
 - l'assunzione della spesa per il pagamento della TARSU;
 - l'arredo minimo dei locali, compreso il bar attrezzato;
 - la concessione di un contributo **massimo** di €4.000,00 annui.

- l'eventuale parziale rimborso spese per attività (feste, gite ecc.) destinate ad utenti ad accesso agevolato, preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale;

Esercita la **sua funzione di controllo** attraverso:

- l'approvazione del programma di attività e del rapporto sociale annuale;
- verifica sulle forme attivate per la partecipazione degli utenti e il lavoro in rete con altre realtà del territorio;
- verifiche periodiche di soddisfazione dell'utenza e di impatto sul territorio;
- la vigilanza sullo stato di conservazione delle strutture e degli arredi.

ART. 6 . PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione va predisposta dal rappresentante legale dell'Associazione richiedente ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando la modulistica allegata al presente bando .

Le istanze dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata o consegna a mano, indirizzate: **Comune di Vigonza- settore: "Servizi Sociali" Via Arrigoni,1 – 35010 Vigonza, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 maggio 2011 pena l'esclusione**, in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta l'indicazione del mittente e la dicitura "Bando per l'affidamento della gestione del Centro Diurno Comunale per Anziani" di Via Paradisi,4.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le dichiarazioni previste dal presente bando devono essere rese dal legale rappresentante dell'associazione beneficiaria.

Il bando e l'apposita modulistica sono scaricabili dal sito del Comune di Vigonza (www.comune.vigonza.it). Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi alla seguente struttura:

Settore "Servizi Sociali", Via Arrigoni,1- Vigonza – tel. 049/8090321.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio (on-line) e sul sito Internet dell'Ente.

ART. 6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Nella domanda di partecipazione, redatta in carta libera e secondo lo schema di cui **all'allegato 1)** del bando, il legale rappresentante dell'associazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n° 445/2000 le proprie generalità, la sede sociale dell'associazione nonché il domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni.

Il legale rappresentante dovrà inoltre dichiarare che l'Associazione:

- è iscritta al Registro delle Associazioni di Volontariato o di Promozione Sociale della Regione Veneto (specificando il settore e la data di iscrizione);
- ha acquisito ed esaminato il presente bando con i relativi allegati e ne accetta integralmente senza riserve le clausole, condizioni, limitazioni e responsabilità;
- ha preso visione del sito e dei locali dove si svolgerà il servizio;**
- non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.lgs 157/95, se compatibile, nonché in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente legislazione antimafia;
- è in regola con i versamenti dei contributi assicurativi in favore di tutti i propri volontari;

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

- statuto, atto costitutivo o altro atto che attesti l'oggetto sociale della associazione da cui deve emergere la coerenza con la realizzazione del progetto presentato;
- elenco completo delle esperienze maturate nel settore;
- progetto di gestione del servizio che precisi gli obiettivi, i contenuti, i tempi e le modalità di svolgimento, le fasi di realizzazione e la loro tempistica, i risultati previsti e conseguiti, redatto in conformità al formulario fornito (**all. n. 2**);
- schema di convenzione (**allegato n. 3**) sottoscritta in originale per accettazione;
- attestazione di avvenuto sopralluogo;

ART. 7. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice per la valutazione dei progetti verificherà la completezza e pertinenza della documentazione prescritta al precedente articolo 6, per l'assegnazione della gestione.

La graduatoria sarà formulata in base alla valutazione del progetto di creazione e presentazione del servizio: **max 60 punti così suddivisi:**

a) la qualità del progetto (che terrà conto del grado potenziale di soddisfacimento dei bisogni sociali relativi agli anziani e alla integrazione sociale e alla lotta alla marginalità e all'integrazione generazionale, della sostenibilità economico-finanziaria del Servizio, delle soluzioni organizzative proposte): **max 40 punti**;

b) numero volontari dedicati al servizio: max 10;

c) l'esperienza maturata nel settore: max 10;

ART. 8. TRATTAMENTO DEI DATI RACCOLTI

Si informa, in base all'art. 13 del D.Leg. 196/2003 (codice Privacy), che i dati raccolti saranno trattati per dar corso alle operazioni di assegnazione di cui al presente bando.

I dati richiesti dal bando sono indispensabili ai fini della implementazione della procedura e potranno essere trattati sia con strumenti informatici sia manualmente. Il soggetto aggiudicatario sarà obbligato alla periodica trasmissione sia dei dati grezzi che delle elaborazioni previste nel regolamento di attuazione.

In ambito comunale i dati possono essere conosciuti dai dipendenti degli uffici Servizi Sociali; responsabile ed incaricati del trattamento dei dati personali potranno essere eventualmente comunicati agli interessati. E' prevista, inoltre, la diffusione dei dati, contenuti nelle graduatorie degli ammessi e degli elenchi degli esclusi a mezzo del sito Web.

Gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare il diritto di accesso ai dati che li riguardano ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'informativa è valida sia per la fase di selezione ed istruttoria delle domande, sia per le fasi di valutazione e concessione.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è il Comune di Vigonza-Settore servizi Sociali- con sede in Via Arrigoni,1 – 35010 Vigonza.

Responsabile del trattamento è il Capo Settore "Servizi Sociali" con domicilio presso il Comune di Vigonza.

ART. 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Capo Settore “Servizi Sociali”.
Per informazioni rivolgersi al competente ufficio, ai seguenti recapiti telefonici: 049/8090321 – fax
049/8095391.

ART. 10. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE BANDO

Al presente bando sono allegati:

- 1) Modello domanda di affidamento e dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà (all. 1);
- 2) formulario di presentazione del progetto (all. 2);
- 3) schema di convenzione per l’esercizio del servizio (all. 3);
- 4) schema di comodato d’uso (all.4)

Vigonza, 14/04/2011

IL CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI
Angelina Simioni

ALLEGATO A-1)

**MODELLO UNICO DI(1)
RICHIESTA DI AFFIDAMENTO E
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

1 Il modello deve essere compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente

Al Comune di VIGONZA

OGGETTO: Bando per l'affidamento della gestione del "Centro Diurno Comunale per Anziani" sito in Vigonza, in convenzione con il Comune di Vigonza presso i locali di proprietà Comunale siti in Via Paradisi,4.

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale
rappresentante della Associazione di Volontariato /Promozione Sociale

con sede in _____ Prov. _____ Via
_____ N° _____ CAP _____ Tel. _____ Fax
_____ e-mail _____

visto il bando pubblico di affidamento della gestione del Centro Diurno Comunale per Anziani di Via Paradisi, 4,

RICHIEDE

l' affidamento in gestione del Centro Diurno Comunale per Anziani di Via Paradisi, 4.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze disposte dagli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(*Compilare il modulo in ogni sua parte e, ove richiesto, barrare con una crocetta la casella corrispondente alla dichiarazione resa, depennando le dichiarazioni che non ricorrono*)

1. cognome e nome
2. luogo e data di nascita
3. residente a
4. via. N°
5. sede sociale dell'associazione.....
6. domicilio dell'associazione.....
7. oggetto sociale dell'associazione.....

DICHIARA INOLTRE CHE LA ASSOCIAZIONE

- è iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato/Promozione Sociale della Regione Veneto in data nel settore.....al n°.....
- ha acquisito ed esaminato il presente bando con i relativi allegati e ne accetta integralmente senza riserve le clausole, condizioni, limitazioni e responsabilità;
- ha preso visione del sito e dei locali dove si svolgerà il servizio
- non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.lgs 157/95 nonché in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente legislazione antimafia;

Allega la seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;*
- statuto, atto costitutivo o altro atto che attesti l'oggetto sociale dell'associazione;*
- elenco completo delle esperienze maturate nel settore;*
- progetto di gestione del servizio che precisi gli obiettivi, i contenuti, i tempi e le modalità di svolgimento, le fasi di realizzazione e la loro tempistica, i risultati previsti e conseguiti redatti sul formulario di presentazione del progetto (allegato 2) debitamente compilato;*
- attestazione di avvenuto sopralluogo;*

Luogo e data.....

Firma per esteso del legale rappresentante

Informativa ai sensi del D.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA
Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280
Tel. 0498090211 - Fax 0498090200
www.comune.vigonza.pd.it

SETTORE SERVIZI SOCIALI

ALLEGATO A-2)

BANDO DI CONCORSO

per l'affidamento della gestione del Centro Diurno Comunale per Anziani, in convenzione con il Comune di Vigonza presso i locali di proprietà Comunale siti in Vigonza, Via Paradisi,4.

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Data di presentazione _____ / _____ / _____

Il presente progetto si compone di , _____ di cui numero _____ allegati.
(numero pagine) (numero allegati)

Firma del proponente

.....

Con riferimento alle disposizioni della D.lgs. 196/2003 si autorizza l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nel presente elaborato.

Firma del proponente

.....

Informazioni generali sul proponente

1.1 Generalità

Ragione sociale.....Data di costituzione

Iscrizione nell'albo delle Associazioni della RegioneSez..... dall'anno.....

Sede Legale

Comune diProv..... C.A.P.

Telefono Fax e-mail

1.2 Indirizzo a cui inviare eventuali comunicazioni

Via / Piazza.....

Comune diProv..... C.A.P.

Telefono Fax e-mail

2.1 Il progetto

Gli spazi sottostanti sono un modello da utilizzare per illustrare le tipologie di servizi che si intende offrire, anche in aggiunta al servizio base descritto nel Bando, il target di anziani cui i servizi sono rivolti, i bisogni che si intende soddisfare.

servizi: indicare i servizi che si intende offrire, sia quelli previsti dal bando che eventualmente quelli aggiuntivi, descrivendo per ciascuno di essi le attività e le metodologie di lavoro previste, i benefici attesi per la collettività: *(max.30 righe)*

.....
.....
.....
.....
.....
.....

target: specificare a quali tipologie di anziani sono rivolte le varie tipologie di servizi (es. autosufficienti, parzialmente autosufficienti, appartenenti a determinate fasce di età, ecc.); descrivere inoltre le esigenze degli anziani cui si intende dare risposta con i servizi prima indicati: *(max 30 righe)*

.....
.....



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA
Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280
Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

SETTORE SERVIZI SOCIALI

ALLEGATO B)

SCHEMA DI CONVENZIONE

Convenzione per l'affidamento della gestione del "Centro Diurno Comunale per Anziani" sito in Vigonza. Il destinatario opererà in convenzione con il Comune di Vigonza presso i locali di proprietà Comunale siti in Via Paradisi,4.

Tra il Comune di Vigonza, (di seguito, per brevità, "Comune) con sede in Vigonza, Via Cavour,16-35010 Vigonza- C.F. 80010350280 rappresentato da _____ nato a _____ il _____ abilitato alla sottoscrizione del presente atto con decreto _____ n _____ del _____

E

la Associazione di Volontariato/Promozione Sociale (di seguito, per brevità, "Associazione") con sede a _____ Via _____ n° _____ C.F. _____ n° _____ dell'Albo Regionale delle Associazioni di volontariato, nella persona del suo legale rappresentante signor _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ abilitato alla sottoscrizione del presente atto;

PREMESSO:

che con l'affidamento alla Associazione della gestione delle attività oggetto della convenzione il Comune si propone i seguenti obiettivi:

mantenere vive le abilità senso-percettive e linguistiche, le capacità creative, manuali e intellettuali degli anziani, attraverso opportune attività e iniziative;

- promuovere e stimolare l'integrazione generazionale, dimostrare la produttività dello scambio intergenerazionale, attraverso il coinvolgimento di soggetti di età diverse nelle iniziative e nelle attività;
- svolgere, attraverso le medesime attività, un vero e proprio servizio di produzione culturale, di animazione, di ricerca, di educazione a beneficio di tutta la comunità locale (scuole, associazioni, enti, singoli cittadini);
- proporre nuovi modelli di vecchiaia; promuovere e diffondere una nuova cultura dell'età avanzata intesa come età positiva, ricca di risorse e di possibilità.

che la scelta del convenzionamento con la Associazione è successiva all'espletamento di procedura ad evidenza pubblica;

che l'Associazione risulta assegnataria del primo posto in graduatoria per la gestione del Centro Diurno Comunale per Anziani sito in Vigonza, Via Paradisi,4.

SI CONVIENE

A - di affidare alla Associazione _____ la gestione del Centro Diurno Comunale per Anziani sito in Vigonza, Via Paradisi,4.

B - La convenzione ha la durata di anni **tre** a partire dalla data di sottoscrizione prorogabile per ulteriori altri tre anni là dove sussista la disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento.

C - La Associazione si impegna:

- 1) ad impiegare per l'espletamento delle attività, oggetto della convenzione, operatori e volontari in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività. Gli operatori ed i volontari devono essere dettagliati in due distinti elenchi debitamente sottoscritti e contenenti tutte le informazioni possibili a definire la posizione e professionalità di ognuno. L'Associazione assume la responsabilità in merito alla veridicità dei dati riportati;
- 2) a nominare quale responsabile dello svolgimento delle attività il Sig _____
- 3) ad utilizzare i soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'art. 2 della Legge 381/91 .
- 4) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- 5) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio;
- 6) a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa rispettando la Legge 675/96;
- 7) a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dal bando e dal progetto di gestione del servizio – completo delle condizioni di fornitura - che hanno dato titolo al punteggio.

D - Il bando ed il progetto di gestione costituiscono parte integrante della presente convenzione.

E – L'Ente si impegna ad erogare un contributo massimo annuale di €4.000,00 (quattromilaeuro) da corrispondere per le spese effettivamente sostenute previste nel bando di gara, nonché per lo svolgimento dell'attività.

Il contributo sarà corrisposto previa presentazione di una relazione sulle attività svolte nonché del Bilancio Consuntivo corredato dalla relativa documentazione contabile e dalle polizze assicurative dei volontari e degli iscritti al Centro.

L'Associazione informa periodicamente gli iscritti del Centro Anziani, convocati in apposita assemblea, ed il Comune, mediante una dettagliata relazione, sullo stato di attuazione del programma l'utilizzo dei fondi e le attività svolte sia all'interno che all'esterno del Centro.

Gli Uffici Municipali provvedono al controllo ed alla verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e dai suoi allegati.

Il programma annuale delle attività, il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo, redatti in collaborazione con il Presidente ed il comitato di gestione del Centro, devono essere approvati annualmente dall'assemblea degli iscritti al centro per gli anziani.

F - Sono parte integrante della convenzione i seguenti allegati:

- iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato;
- elenco operatori;
- elenco volontari;
-

G - L'Ente nomina quale suo referente il Signor _____
a cui l'Associazione si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale.

H. - Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso. Tutte le spese di valori bollati e di segreteria, relative al presente atto, se dovuti, sono a carico dell'associazione.

Letto confermato e sottoscritto

Per l' Associazione

Per Il Comune di Vigonza



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA
Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280
Tel. 0498090211 - Fax 0498090200
www.comune.vigonza.pd.it

SETTORE SERVIZI SOCIALI

ALLEGATO C)

Prot. Gen.le n.

Repertorio n.

SCHEMA DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO

TRA

L'Amministrazione Comunale di Vigonza, che di seguito sarà chiamata "COMUNE",
C.F. 80010350280, rappresentato dal

E

L'Associazione, di seguito denominata
"Associazione" con sede legale in iscritta al Registro
Regionale delle Associazioni di Volontariato /Promozione Sociale.....
..... rappresentata dal Sig.....
..... in qualità di legale rappresentante dell'Associazione
medesima.

Premesso che con atto _____ il Comune di Vigonza ha
adottato un Bando per l'affidamento della gestione del "Centro Diurno Comunale per Anziani"
sito in Vigonza, Via Paradisi,4.

Visto l'esito del bando di gara, il Comune di Vigonza consegna in comodato d'uso gratuito
all'Associazione i
locali individuati nella planimetria allegata sub.A), siti in Vigonza, Via Paradisi,4 che sono
destinati a Centro Diurno Comunale per Anziani, ai seguenti patti e condizioni:

ART. 1. – La durata del comodato è triennale, con decorrenza dal..... al..... ,
salvo eventuale rinnovo.

ART. 2. – Al termine del comodato l'Associazione si impegna a restituire al Comune i locali nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti in consegna, salvo il normale deterioramento per l'uso.

Il presente comodato è inscindibilmente connesso allo svolgimento delle funzioni relative alla gestione del Centro Diurno Comunale per Anziani e pertanto cesserà di diritto con il cessare per qualsiasi motivo delle funzioni suddette.

ART. 3. - L'Associazione si impegna ad accendere apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti all'attività prestata dai propri operatori, al rischio di infortunio subito dagli operatori e per la responsabilità civile verso terzi per i danni causati dagli stessi operatori nello svolgimento dell'attività.

Le predette coperture assicurative sono previste per i volontari ed i prestatori d'opera.

ART. 4. – Le spese contrattuali e conseguenti il presente atto sono a carico dell'Associazione.

Per quanto non espressamente previsto dalle parti valgono le disposizioni contenute negli articoli 1803 e seguenti del C.C. che disciplinano il contratto di comodato.

Il presente atto viene registrato a tassa fissa, in termine fisso, ai sensi dell'art. 5 n. 4 della parte 1^a della tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Il presente atto in due originali, uno dei quali da conservarsi presso l'Archivio Comunale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti in segno di piena ed incondizionata accettazione.

Vigonza, _____

p. Il Comune di Vigonza

p. L'Associazione
- Il Presidente -